



## **COMUNICATO CONCLUSIVO DELLA 11<sup>a</sup> CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE UILM NAZIONALE**

Le delegate e i delegati alla 11<sup>a</sup> Conferenza d'Organizzazione della Uilm tenuta a Pesaro nei giorni 21 e 22 febbraio 2017, approvano la relazione del Segretario Generale Rocco Palombella, con gli arricchimenti degli interventi dei delegati alla Conferenza e degli invitati che hanno apportato nel dibattito.

In particolare nella Conferenza d'Organizzazione, la Uilm conferma con orgoglio la valutazione positiva per il recente rinnovo del CCNL dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti, e degli analoghi rinnovi sottoscritti con Confimi e con le Cooperative e impegna tutta l'Organizzazione a completare la contrattazione nazionale, concludendo in tempi rapidi i negoziati con Unionmeccanica e con le imprese orafe e argentiere e a riavviare in tempi brevi e poi concludere il negoziato per le imprese artigiane.

I delegati e le delegate della 11<sup>a</sup> Conferenza d'Organizzazione inoltre ritengono che oltre all'iniziativa contrattuale da completare firmando i restanti CCNL, occorra gestire con lo stesso impegno, la stessa competenza e la stessa determinazione che abbiamo messo per il rinnovo contrattuale, le importanti novità introdotte nel CCNL su temi di assoluta rilevanza quali la previdenza complementare con Cometa, l'assistenza sanitaria integrativa con métaSalute e con la definizione di "flexible benefit" e di nuove norme in materia di formazione professionale e il diritto allo studio.

Così come ritengono che nei prossimi mesi vadano affrontate con adeguate richieste e proposte:

- la questione delle "politiche industriali", perché non si può accettare, né subire il declino industriale che invece va contrastato con adeguate politiche e iniziative, chiedendo con forza l'impegno del Governo e l'attenzione dell'Opinione pubblica su vicende industriali importanti per l'industria metalmeccanica, ma anche per l'intero Paese, quali le vicende drammatiche della siderurgia e della metallurgia, ma anche a sostegno delle scelte di sviluppo nei settori della cantieristica navale e nelle imprese ad alta tecnologia;
- sui temi degli "ammortizzatori sociali", perché occorre sostenere i lavoratori e le lavoratrici delle imprese che attraversano fasi di difficoltà, certamente offrendo la possibilità di riqualificare le persone, ma anche sostenendo il reddito a livelli dignitosi e fornendo certezza di accesso alle prestazioni sociali;
- e sulla "questione pensioni", che – dobbiamo ricordarlo – oltre a bloccare o almeno a limitare le possibilità di lavoro per i giovani, non tengono conto delle differenze nei lavori, poiché in molti casi il lavoro industriale e quello metalmeccanico in particolare è sottoposto ad aspetti oggettivamente usuranti, quali le turnistiche e i ritmi di lavoro, la necessità di ricorrere a misure di protezione individuali e quanto altro.



Si tratta di temi importanti per la vita quotidiana dei lavoratori e delle lavoratrici che vogliamo rappresentare e tutelare e per questo motivo su questi argomenti occorre ricercare una grande convergenza del movimento sindacale italiano. In questo senso, dobbiamo impostare una “vertenza sul lavoro” che parli di sviluppo, ammortizzatori sociali e pensioni, definendo, dapprima insieme a Fim e Fiom e poi coinvolgendo le Confederazioni, una piattaforma, da discutere in moltissime assemblee con i lavoratori e le lavoratrici e che deve essere sostenuta da un’adeguata capacità di mobilitazione.

In questo senso, vanno superate le politiche di austerità che rischiano di essere ancora più disastrose con l’aprossimarsi di Industry 4.0.

Le delegate e i delegati alla 11<sup>a</sup> Conferenza d’Organizzazione Uilm condividono e sostengono l’iniziativa unitaria del 1° marzo a Roma: l’Assemblea Nazionale delle Metalmeccaniche contro la violenza sulle donne, per mandare anche dal mondo del lavoro un chiaro messaggio contro la violenza di genere e il femminicidio.

I delegati e le delegate alla 11<sup>a</sup> Conferenza di Organizzazione, nel confermare l’impegno dell’intera Organizzazione sulle questioni della rappresentanza, ritengono necessario affiancare l’impegno per il proselitismo e nel rinnovo delle RSU, quello di essere attenti alle comunicazioni dei dati degli iscritti da parte delle imprese. Sempre in tema di rappresentanza, i delegati alla Conferenza condividono e sostengono la definizione di un aggiornamento delle regole per l’elezione delle RSU, che dapprima stanno trovando la convergenza tra le Organizzazioni sindacali, ma che debbono anche trovare una definizione contrattuale con le Controparti.

Sugli aspetti organizzativi i delegati e le delegate alla 11<sup>a</sup> Conferenza di Organizzazione ritengono che occorra proseguire – con il necessario confronto all’interno delle strutture interessate – in un serio processo di razionalizzazione che deve comunque avere l’obiettivo di portare sempre più la Uilm e la UIL vicine ai lavoratori e alle lavoratrici.

Occorre inoltre ragionare sul sistema dei servizi, il patronato e il CAF, ma anche le altre strutture di cui si è dotata la UIL per sostenere il lavoratore cittadino anche al di fuori della fabbrica e del luogo di lavoro, così come occorre attrezzare tutti i livelli dell’Organizzazione a fornire indicazioni ai lavoratori e le lavoratrici in materia di previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa e nell’utilizzo dei “flexible benefit” e degli altri istituti definiti nel rinnovo contrattuali.

Occorre infine ripensare, con l’obiettivo di continuare a migliorare la capacità della Uilm e della UIL, come meglio rappresentare e tutelare i lavoratori e le lavoratrici dell’artigianato e dell’impresa piccola e diffusa.

Pesaro, 22 febbraio 2017

Approvato all’unanimità